



Comune di
Crespina Lorenzana
Provincia di Pisa

NUOVO PIANO OPERATIVO

Comune di Crespina Lorenzana

Comune di Crespina Lorenzana

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

art.26 L.R.10/2010 ss.mm.ii.

PARERE MOTIVATO NUCLEO DI VALUTAZIONE

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile Unico Procedimento (RUP)

Luca Melani

Progetto e coordinamento generale

Società Terre.it srl

Fabrizio Cinquini, Michela Biagi

Elaborazioni grafiche, cartografiche e progetto GIS

Società Terre.it srl

Valeria Dini, Francesca Furter

Indagini geologiche e sismiche

Geoprogetti Studio Associato

Francesca Franchi

Studi idrologici e idraulici

Società HS Ingegneria

Pozzolini Simone

Indagini del territorio aperto e rurale

Soc. NEMO srl

Leonardo Lombardi, Cristina Castelli, Michele Giunti

Indagini di probabilità e rischio archeologico

Diego Carbone

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Piermichele Malucchi

Indagini di compatibilità e classificazione acustica

Tiziana Agostini

Uffici tecnici comunali

Elisa Balestri, Massimiliano Vannini

Garante della partecipazione

Massimiliano Vannini

Assessore all'Urbanistica

Gianluca Catarzi

SINDACO

Thomas D'Addona



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Servizio di Pianificazione e Assetto del Territorio

Prot. interno

**VARIANTE GENERALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

PARERE MOTIVATO PIANO OPERATIVO

*ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 e succ. mod. relativa alla
Variante generale al Regolamento Urbanistico adottata con Del.
C.C. n. 72 del 30.12.2013*

L'AUTORITA' COMPETENTE

PREMESSO

- che con Del. C.C. n. 61 del 15.12.2022 è stato adottato il Piano Operativo del Comune di Crespina Lorenzana;
- che il Piano Operativo in oggetto, durante l'iter procedurale propedeutico alla sua adozione, è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della LR 10/2010 e s.m.i.;
- che con Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 05.11.2019 l'Amministrazione Comunale ha individuato :
 - il *Proponente* è rappresentato dalla Giunta Comunale;
 - l'*Autorità procedente* è il Consiglio Comunale quale organo deputato all'approvazione del Piano;
 - l'*Autorità competente* formata dal Nucleo di Valutazione Ambientale interno (NVA) costituito, per effetto delle modifiche alla struttura organizzativa, dal Responsabile del servizio Lavori pubblici, servizi tecnici e protezione civile (Geom. Tamberi Alessandro), dal Responsabile U.O. Manutenzioni, servizi Ambientali (Arch. Ferrini Simone), dal Funzionario SUE (P.E.. Massimiliano Vannini).
- che ai fini delle consultazioni, il *Documento Preliminare* è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territoriali interessati e al pubblico, di seguito elencati:
 - **Giunta Regionale Toscana**
 - **Regione Toscana**
 - **Ufficio Regionale del Genio Civile**
 - **Provincia di Pisa**

 - **Provincia di Firenze**

- **Autorità di Bacino Fiume Arno**
- **Consorzio 4 Basso Valdarno**
- **Acque S.p.A.**
- **Toscana Energia S.p.A.**
- **ENEL S.p.A.**
- **Telecom Italia S.p.A.**
- **Azienda U.S.L. n. 5 - Zona Pisana**
- **A.R.P.A.T.**
- **Al Comune di Casciana Terme Lari**
- **Comune di Fauglia**
- **Comune di Cascina**
- **Comune di Collesalvetti**
- **Comune di Orciano Pisano**
- **Comune di Santa Luce**
- **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana**
- **Consorzio EGO (European Gravitational Observatory)**
- **Stazione Carabinieri Forestale di Pontedera**
- **TERNA**
- **Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP)**
- **REA S.p.a.**
- **Geofor S.p.a.**
- **ATO Toscana Costa**
- **Autorità Idrica Toscana**
- **Camera di Commercio industria, artigianato agricoltura di Pisa**
- **Confcomercio Pisa**
- **Confesercenti Pisa**
- **C.N.A. Pisa**

- **Confartigianato di Pisa**
- **Confederazione Italiana Agricoltori**
- **Confagricolturat**
- **C.N.A. Collesalveti**
- **Coldiretti Pisa Livorno**
- **Lega Ambiente Valdera**
- **Italia Nostra** presso Royal Victoria Hotel
- **WWF Sezione regionale Toscana**

che ai fini dello svolgimento della fase preliminare, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso il *Documento Preliminare* ai suddetti soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territoriali interessati e al pubblico per le necessarie consultazioni;

PRESO ATTO

- che è stato redatto il *Rapporto Ambientale* del processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 24 della LR 10/2010 e succ. mod.
- che ai sensi dell'art. 24 comma 4 della LR 10/2010 e succ. mod. è stata redatta la *Sintesi non Tecnica*;
- che il *Rapporto Ambientale* e la *Sintesi non Tecnica* costituiscono parte integrante e sostanziale della Del. C.C. n. 61 del 15.12.2022, con la quale è stato adottato il Piano Operativo;
- che ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010 e succ. mod. è stato pubblicato l'avviso sul BURT (n. 02 del 11.01.2023) relativamente a:
 - adozione del Piano Operativo e deposito dei documenti presso i competenti uffici comunali e sul sito web del Comune;
 - possibilità di consultazione dei documenti relativi al Piano (proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica) presso i competenti uffici comunali nei termini e nei tempi previsti dalla legge;

CONSIDERATO

- che nel *Rapporto Ambientale* sono stati valutati gli impatti significativi sull'ambiente, connessi con gli obiettivi e le azioni del Piano Operativo e sono state proposte le necessarie misure di mitigazione, compensazione e monitoraggio;
- che ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 e succ. mod., al fine di concludere la fase di consultazione in materia di VAS, l'Autorità Competente svolge le attività tecnico-istruttorie e valuta tutta la documentazione presentata nonché le osservazioni, obiezioni, contributi e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'art. 25 della succitata legge, esprimendo il proprio parere motivato;

ATTESO

- che sono pervenute osservazioni da parte di privati cittadini;
- che è stata effettuata una osservazione di ufficio;
- che sono pervenuti i seguenti contributi da parte degli Enti, alcuni relativi sia al Piano Strutturale che al Piano Operativo::
 - Terna in data 06/02/2023 p.1485;
 - Autorità di Bacino del Fiume Arno in data 21/02/2023 p.2221 e p.2222;
 - ARPAT in data 31/01/2023 prot. 1271, unitamente ad osservazione PS;
 - ARPAT in data 9/03/2023 prot. 2909, unitamente ad osservazione PS;
 - Acque Spa in data 09/03/2023 p.2921;
 - Regione Toscana in data 14/03/2023 p.3047;
 - Regione Toscana in data 14/03/2023 prot.3047
 - AIT protocollo 3152 del 15/03/2023

RILEVATO

che di tutti i contributi esaminati e controdedotti, come sopra elencati, sono risultati rilevanti dal punto di vista ambientale

DETERMINA

- di controdedurre ai contributi pervenuti al Piano Strutturale, come specificato nell'allegato A. L'allegato A costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di esprimere parere **motivato favorevole** ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010 e succ. mod.;
- di trasmettere il presente atto all'Autorità Procedente, Consiglio Comunale, per gli eventuali adeguamenti agli elaborati costituenti il Piano Strutturale prima della presentazione per l'approvazione, dandone atto nella Dichiarazione di Sintesi.
- Di ritenere di dover aggiornare la disciplina e/o la cartografia in relazione alle osservazioni per le quali sono previste prescrizioni che ne determinino la modifica ed in particolare:
 - relativamente all'osservazione inviata dall'ARPAT Protocollo 1271 del 31-01-2023: dovrà essere inserito nella disciplina di piano che in sede di progettazione della RSA sia inserita tra le diverse valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore, anche la relazione previsionale di clima acustico prevista dall'art. 8, comma 3, della L. n. 447/95 e dall'art. 12, comma 3, della L.R. n.89/98 e redatta da un TCA regolarmente iscritto nell'elenco nazionale ENTECA in conformità ai criteri di cui alla DGR n.857/2013.
 - Relativamente l'osservazione ulteriormente pervenuta dall'ARPAT con nota protocollo 2909 del 09-03-2023: venga inserita una ulteriore prescrizione relativa all'osservanza delle disposizioni di legge finalizzate alla tutela della popolazione dall'inquinamento acustico, con particolare riferimento all'obbligo di valutazione preventiva di impatto acustico nel caso di nuove attività produttive o simili ed all'obbligo di valutazione preventiva di clima acustico nel caso di nuovi insediamenti sensibili (scuole o strutture sanitarie con degenza) o di edifici residenziali in prossimità di infrastrutture dei trasporti o altre sorgenti fortemente impattanti.
 - Infine relativamente a quanto fatto pervenire dall'autorità idrica Toscana AIT protocollo 3152 del 15/03/2023: vengono integrate le norma di PO con i riferimenti alle limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

Il Responsabile dell' Area 5 Lavori pubblici, servizi tecnici e protezione civile

(Geom. Tamberi Alessandro)_____;

Il Responsabile dell' U.O. Manutenzioni, servizi Ambientali

(Arch. Ferrini Sinome)_____;

Il Funzionario dello sportello unico edilizia

(P. ind. Ed. Massimiliano Vannini) _____;

Segue allegato "A" parte integrante del presente documento

N.	Richiedente	PS / PO	data di presentazione	termini	Sintesi dell'osservazione	Proposta di controdeduzione	Esiti della controdeduzione	Prescrizioni o indicazione da inserire nel PS	Comporta modifiche al RA e/o alla SnT	Comporta modifiche al PO	Comporta modifiche al PS
1	ARPAT - Area Vasta Costa - Settore Agenti Fisici - PARERE	PS e PO (adeguamento al PCCA)	Protocollo 1271 del 31-01-2023	nei termini	Il Parere, dopo avere analizzato nel dettaglio la valutazione acustica relativa alla formazione del PS e del PO, e dopo avere evidenziato che non risultano evidenti tutte le effettive modifiche proposte al PCCA vigente, viene concluso con una doppia ipotesi: a) nell'ipotesi in cui l'unica modifica proposta con la Variante adottata fosse quella relativa all'area in cui si prevede la realizzazione di una RSA (nel parere attentamente descritta), si esprime valutazione positiva per la variante di PCCA proposta, condizionata al rispetto di 4 prescrizioni finalizzate all'integrazione della documentazione del PS / PO, alla verifica della compatibilità della classificazione acustica delle aree con i livelli di rumorosità presenti all'intorno, alla rivisitazione della classificazione acustica al confine con i comuni di Cascina e Collesalveti ed redazione di specifica relazione previsionale di clima acustico prevista dall'art. 8, comma 3, della L. n. 447/95 e dall'art. 12, comma 3, della L.R. n.89/98 dei livelli di rumore attualmente presenti con i limiti normativi previsti per un ricettore sensibile, nella successiva fase di pianificazione urbanistica. b) Nel caso in cui la Variante adottata prevedesse altre modifiche o disposizioni ulteriori a quella sopra indicata, non è possibile esprimere il parere richiesto e si rimane in attesa della necessaria documentazione integrativa con la descrizione di dettaglio e le valutazioni tecniche necessarie per l'espressione del parere.	Accogliibile	Il tecnico competente in materia di benessere acustico e del relativo impatto ha verificato che previsioni del PS e del PO, ivi compresi i ricettori sensibili, esistenti e di progetto, siano coerenti con la disciplina specifica relativa alla tutela della salute dei cittadini. In merito alle prescrizioni indicate nel Parere viene inserito nella disciplina di piano che in sede di progettazione della RSA sia inserita tra le diverse valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore, anche la relazione previsionale di clima acustico prevista dall'art. 8, comma 3, della L. n. 447/95 e dall'art. 12, comma 3, della L.R. n.89/98 e redatta da un TCA regolarmente iscritto nell'elenco nazionale ENTECA in conformità ai criteri di cui alla DGR n.857/2013	Viene inserita nella disciplina di PO la prescrizione che in sede di progettazione della RSA sia inserita tra le diverse valutazioni ambientali previste dalla normativa di settore, anche la relazione previsionale di clima acustico prevista dall'art. 8, comma 3, della L. n. 447/95 e dall'art. 12, comma 3, della L.R. n.89/98 e redatta da un TCA regolarmente iscritto nell'elenco nazionale ENTECA in conformità ai criteri di cui alla DGR n.857/2013	SI	SI Disciplina	NO
2	TERNA Rete Italia - COMUNICAZIONE	PO	Protocollo 1485 del 06-02-2023	nei termini	La Comunicazione illustra la disciplina e la metodologia di calcolo delle DPA - Distanza di Prima Approssimazione - ai fini di una futura edificazione in prossimità di elettrodotti, con particolare riferimento ai "Casi complessi" ed alle relative Apa che verranno fornite a fronte di puntuale richiesta del Comune	Accogliibile	Viene preso atto di quanto espresso nel parere. Nessuna modifica al RA ed al PS / PO	Nessuna	NO	NO	NO
3	Autorità di Bacino - CONTRIBUTO alla VAS del PO	PO	Protocollo 2221 del 21-02-2023	nei termini	Il Contributo comunica che la pianificazione, rispetto alla fase preliminare, è stata aggiornata e che, pertanto, sono presenti sul sito ufficiale istituzionale, i seguenti Piani di settore: 1) PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA). 2) PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA). Il Contributo si conclude affermando che il Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano di Bacino, stralcio Rischio Idraulico, (PSRI) e il Piano di bacino del fiume Arno – stralcio Bilancio Idrico, (PBI), già indicati nel contributo all'Avvio del procedimento, sono ad oggi tuttora vigenti	Viene specificato che le indagini idrauliche e relative alla tutela delle acque sono state effettuate ai sensi della normativa vigente indicata nel Contributo	Nessuna modifica al RA ed al PO	Nessuna	NO	NO	NO

4	ARPAT - Area Vasta Costa - Settore Agenti Fisici - CONTRIBUTO su Agenti fisici	PS e PO	Protocollo 2909 del 09- 03-2023	nei termini	<p>In merito al PCCA il Contributo riassume, e fa riferimento con esplicite e specifiche ripetizioni, a quanto già riportato nel parere specifico Protocollo 1271 del 31-01-2023 aggiungendo che nel RA è indicato un elaborato poi non presente negli elaborati pubblicati (‘‘QV.III - Elementi di controllo e requisiti di compatibilità acustica’’). Il Contributo conclude che l’analisi svolta nel RA è sufficiente integrandola con:</p> <p>1. Valutazione di impatto acustico, ai sensi dell’art. 8, commi 1, 2 e 4, della L. n.447/95 e dell’art. 12, commi 1, 2 e 4, della LR n.89/98, nel caso di nuove realizzazioni o modifiche di infrastrutture dei trasporti, impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive, ricreative da presentare a cura dei titolari dei progetti in occasione dell’avvio del relativo procedimento autorizzativo, all’atto della richiesta di concessione edilizia oppure all’atto della richiesta di licenza di esercizio delle stese attività.</p> <p>2. Relazione previsionale di clima acustico, ai sensi dell’art. 8, comma 3, della L. n.447/95 e dell’art.12, comma 3, della L.R. n.89/98, nel caso di realizzazione di insediamenti sensibili, come scuole di ogni ordine e grado, case di cura e di riposo ed edifici sanitari con degenza, e nel caso di recupero o nuova realizzazione di insediamenti residenziali in prossimità di infrastrutture dei trasporti, discoteche, circoli privati e pubblici esercizi ove siano installati macchinari o impianti rumorosi e impianti sportivi.</p>	Accogliibile	In merito ai punti 1 e 2 vale quanto detto in merito al Parere Protocollo 1271 del 31-01-2023.	Nessuna	NO	NO	NO
					<p>3. Specificare nel Rapporto Ambientale il criterio generale che, per quanto riguarda le previsioni di riconversione, riqualificazione o nuova realizzazione riguardanti il patrimonio edilizio, dovrà essere sempre ricordato l’obiettivo di ridurre o eliminare le situazioni di compresenza promiscua di destinazioni d’uso diverse nello stesso edificio o in edifici vicini (residenziale e produttiva e/o turistico-ricettiva, svago, ecc...) che rappresentano sempre una fonte di forti criticità dal punto di vista acustico difficilmente risanabili.</p> <p>4. Infine, per quanto riguarda il monitoraggio di cui all’art. 18 del D.lgs. n.152/2006, oltre agli indicatori già riportati nel Rapporto ambientale si ritiene opportuno aggiungere l’indicatore relativo al numero di esposti/anno presentati al Comune relativamente al disturbo da rumore in quanto, pur essendo un indicatore meno tecnico risulta più facilmente valutabile e più legato alla reale risposta della popolazione all’inquinamento acustico.</p>	Parzialmente accogliibile	<p>In merito al punto 3 viene fatto presente che il PO già prevede l’osservanza della disciplina di settore relativamente alla tutela ed al benessere della salute di cittadini e lavoratori; viene in ogni caso inserita una ulteriore prescrizione relativa all’osservanza delle disposizioni di legge finalizzate alla tutela della popolazione dall’inquinamento acustico, con particolare riferimento all’obbligo di valutazione preventiva di impatto acustico nel caso di nuove attività produttive o simili ed all’obbligo di valutazione preventiva di clima acustico nel caso di nuovi insediamenti sensibili (scuole o strutture sanitarie con degenza) o di edifici residenziali in prossimità di infrastrutture dei trasporti o altre sorgenti fortemente impattanti.</p> <p>In merito al punto 4 viene integrato l’indicatore di monitoraggio indicato.</p>	Viene rafforzata la prescrizione in merito alla disciplina di tutela della popolazione dall’inquinamento acustico detta nella cella precedente.	NO	SI Disciplina	NO
5	ACQUE spa - CONTRIBUTO TECNICO	PO	Protocollo 2921 del 09- 03-2023	nei termini	<p>Il contributo in primo luogo conferma quanto presentato nei contributi precedenti, con riferimento alle criticità delle reti acquedotto, fognatura e del sistema di depurazione, specificando che una più specifica e attenta valutazione tecnica potrà essere effettuata nella fase più avanzata dei singoli progetti delle UTOE e/o dei comparti di sviluppo o piani di recupero o zone a saturazione, è quindi di fondamentale importanza che siano richiesti ad Acque spa i pareri preventivi di fattibilità da parte dei soggetti coinvolti, in modo da verificare puntualmente lo stato delle strutture.</p> <p>In secondo luogo il contributo riporta come allegati specifiche valutazioni sulle stime di idroisogenza e sulla possibilità di incremento della risorsa idrica relativamente alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 21/06/2017 (adozione della Variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico del territorio di Lorenzana, con contestuale Variante parziale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico del territorio di Crespina con contestuale adozione del rapporto ambientale e sintesi non tecnica della V.A.S., ai sensi all’art. 25 comma 2 della Legge Regionale 10/2010) nell’ambito delle quali sono riportati gli interventi di potenziamento, ampliamento e interventi in generale sulla rete comunale, suddivisa in Sottosistema di Crespina e Sottosistema di Lorenzana.</p> <p>In terzo luogo il contributo riporta il documento di carattere generale già inoltrato nel settembre 2017 confermandone tutt’oggi la validità.</p>	Accogliibile	Viene integrato nel RA il contributo di cui al terzo punto, come allegato al RA stesso.		NO	NO	NO

N.	Richiedente	PS / PO	data di presentazione	termini	Sintesi dell'osservazione	Proposta di controdeduzione	Esiti della controdeduzione	Prescrizioni o indicazioni da inserire nel PS	Comporta modifiche al RA e/o alla Snt	Comporta modifiche al PO	Comporta modifiche al PS
1	Accoglimento delle Osservazioni al PO nel suo complesso	PO	Vari protocolli e varie date	nei termini e fuori dai termini	L'impatto principale è relativo all'incremento degli interventi di nuova edificazione previsti ed alle conseguenti modifiche al dimensionamento.	Accogliibile	Viene integrata la valutazione ambientale svolta, in particolar modo la valutazione del PO, considerando anche l'incremento delle previsioni conseguente all'accoglimento delle Osservazioni	Si rimanda al regesto delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
2	Sartini Stefano - OSSERVAZIONE	PS e PO	15/03/2023 prot.3130	nei termini	Osservazione al PS e/o al PO. Chiede di inserire una vasca di esondazione a protezione del centro abitato di Cenaia	Non accogliibile, in quanto non pertinente	L'osservazione prevede un intervento che, se realizzato, sarebbe stato oggetto di specifica indagine idraulica e ambientale estremamente approfondita e che necessita di essere collegata agli studi di settore sovracomunale e pertanto compete agli enti pubblici competenti; per questo motivo l'osservazione al PO è stata, correttamente, non accolta in quanto non pertinente (trattandosi di un singolo intervento di un soggetto privato), ma la richiesta viene integrata nello studio idraulico effettuato.	Si rimanda al regesto delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
3	Bernardini Gastone srl - OSSERVAZIONE	PO	31/03/2023 prot.3949 e integrazione 26/06/2023 prot.7657	nei termini	chiede che la rotonda rappresentata nella tavola QP.1.1 sia un errore grafico in ragione dei lavori della nuova rotatoria nella zona commerciale ed in ragione che la stessa ostruirebbe l'accesso all'attività	Accogliibile	Viene condiviso l'accoglimento dell'osservazione in quanto, in questo modo, viene correttamente raffigurato il divenire del sistema infrastrutturale locale.	Si rimanda al regesto delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
4	Osservazione d'ufficio	PS e PO	05/04/2023 prot.4237	nei termini	Nell'ambito della disciplina delle funzioni viene richiesta una norma che disciplini le attività cosiddette "impattanti", come le centrali di betonaggio, centrali a biomasse, stoccaggio e lavorazione riciclati, attività di logistica generica, discoteche e locali ad altro impatto rumoroso;	Accogliibile	Viene specificata la disciplina richiesta	Si rimanda al regesto delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
5	Regione Toscana Direzione Urbanistica Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio - CONTRIBUTO al PO	PO	14/03/2023 port.3047	nei termini	Non risultano trasmessi documenti relativi alla Disciplina di cui all'art. 5 c.4 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR per il Piano in oggetto.	Accogliibile	Sono state fatte le necessarie comunicazioni agli enti competenti con la consegna dei documenti necessari	Si rimanda al regesto delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			
6	Regione Toscana Direzione Urbanistica Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio - CONTRIBUTO al PS	PO	14/03/2023 port.3047	nei termini	Si ricorda che le proposte di revisione del quadro vincolistico ai sensi dell'art. 5, comma 4 dell'Elaborato 8B "Disciplina dei Beni Paesaggistici" del PIT-PPR, con particolare riferimento al vincolo "bosco", devono seguire l'iter previsto dalla normativa regionale specifica.	Accogliibile	Il vincolo "bosco" è stato recepito così come previsto dalla normativa vigente, facendo salve future modifiche alla perimetria del vincolo stesso finalizzare ad accertarne, attraverso le modalità previste dalla normativa vigente, l'effettivo limite reale; una volta effettuata tale procedura verrà recepito dagli strumenti urbanistici comunali il nuovo limite del "bosco".	Si rimanda al regesto delle Osservazioni presentate al PS adottato da parte del Consiglio Comunale			